Anno III - N. 8 - L. 30 Spedizione in abbonamento Postale - Gruppo II Pubblicazione quindicinale 30 Aprile 1959

AR ME' PAIS

NOTIZIARIO DEI PAESI DELLA BASSA VALLE SCRIVIA

1° MAGGIO

Il mondo contemporaneo è il mondo del lavoro: celebrare la ricorrenza del 1° Maggio vuol dire perciò esaltare il più grande fatto umano e sociale.

L'uomo ha sempre lavorato; quando apparve sulla terra non era molto diverso dagli animali; viveva nelle caverne, correva per le foreste in cerca di cibo, tremava di terrore allo scatenarsi delle forze della natura. Seguendo il comandamento di Dio «Tu lavorerai» egli, debole e indifeso, vinse il leone e le tigri, conquistò il fuoco, trasse i metalli dalle viscere della terra, piegò gli animali al suo servizio, si costruì la casa.

Il lavoro fu in tutti i tempi impulso di vita e di grandezza per il nostro popolo. Roma per difendersi prima, e per estendere poi il suo dominio: trasformò i suoi cittadini in soldati; ma il soldato romano restava contadino, artiere e tornava al suo lavoro appena deposte le armi.

Il lavoro, nobilitato e riscattato da ogni avvilimento servile per opera del Cristianesimo, costituì la forza e la prosperità dei liberi Comuni, fu fonte di ricchezza e di splendore nel glorioso periodo del Rinascimento.

Ma solo nel mondo moderno il lavoro acquista un aspetto essenziale, un valore decisivo.

Ha valso a dare al lavoro il suo preciso e intenso significato l'enorme sviluppo preso dalla tecnica nella vita collettiva e l'enorme accrescersi del volume del lavoro umano. Vi hanno molto contribuito la coscienza del valore etico del lavoro considerato sotto tutti i suoi aspetti e la trasformazione profonda di tutta la vita sociale, determinata dall'organizzazione delle classi lavoratrici e dalla loro partecipazione attiva e responsabili alla vita dello Stato. Ha molto influito a dare al lavoro una importanza massima nella vita moderna il costituirsi della vera coscienza del diritto di ciascuno al lavoro e del correlativo dovere per ciascuno a lavorare: per il formarsi di tale coscienza la società appare come una grande officina di lavoro, dai compiti diversissimi e complessi, nella quale il valore individuale è misurato dal contributo effettivo portato alla grande, solidale fatica di tutti.

Ecco perchè esaltando oggi il lavoro noi esaltiamo la nostra più profonda umanità; e ci sentiamo oggi più che mai militi dello stesso immenso esercito in marcia per cercare il benessere individuale e collettivo, per costruire in fraterna e serena unità d'intenti, la civiltà.

AR ME PAIS

Disciplina per il commercio all'ingrosso dei prodotti ortofrutticoli, carni e pesce

Nella Gazzetta Ufficiale N. 87 dell'11 Aprile 1959 è stata pubblicata la legge 25 Marzo 1959, n. 125, contenente norme sul commercio all'ingrosso dei prodotti ortofrutticoli, delle carni e dei prodotti ittici, in sostituzione del precedente D. L. n. 937 del 17-10-1958.

La stessa legge dispone che il commercio all'ingrosso dei prodotti ortofrutticoli, delle carni e dei prodotti ittici è libero e può svolgersi sia nei mercati all'ingrosso, sia fuori dai mercati stessi.

Per effetto dell'art. 3 della nuova legge, tutti coloro che attualmente svolgono il commercio all'ingrosso dei prodotti oggetto della legge stessa e quelli che a tale commercio intendono dedicarsi, debbono chiedere l'iscrizione in apposito Albo tenuto dalla Camera di Commercio, Industria e Agricoltura. Analogo obbligo è poi imposto ai commissionari, ai mandatari e agli astatori per operare nei mercati all'ingrosso.

Devono considerarsi quindi decadute le licenze relative al commercio all'ingrosso dei prodotti ortofrutticoli, delle carni e dei prodotti ittici, rilasciate dalle Commissioni Comunali in quanto l'esercizio di questa attività economica non è più condizionato a licenze o ad autorizzazioni dell'Autorità amministrativa, ma soltanto alla iscrizione in apposito albo tenuto dalla Camera di Commercio, Industria e Agricoltura.

Per conoscere le modalità da seguire per l'iscrizione all'Albo gli interessati possono rivolgersi o al Comune o alle Associazioni Commercianti o alla Camera di Commercio di Alessandria.

In margine al nuovo Codice della strada

Anche il ciclista è considerato dal Codice Nuovo (art. 20) alla pari degli utenti che si servono di una macchina circolante.

Nell'art. 40 del nuovo Codice leggiamo, infatti, che i velocipedi devono essere muniti:

a) per la frenatura: di due dispositivi indipendenti ad azione pronta ed efficace, che agiscano l'uno sulla ruota anteriore e l'altro sulla ruota posteriore;

b) per le segnalazioni acustiche: di un campanello;

c) per le segnalazioni visive: anteriormente di uno luce bianca o gialla; posteriormente di una luce rossa e di un dispositivo di luce riflessa rossa.

Inoltre i pedali devono essere muniti di dispositivo a luce riflessa gialla.

Chiunque circola con un velocipede che non è in perfetto ordine con quanto prescritto dal Codice è punito con l'ammenda da L. 4.000 a L. 110.000.

Nelle norme di comportamento troviamo che il ciclista deve regolare la velocità di marcia in modo da non costituire pericolo per la sicurezaz delle persone e delle cose (art. 102); che deve tenersi il più vicino possibile al margine destro della carreggiata e che, se intende cambiare corsia, non deve recare intralcio o pericolo a chi già percorre la corsia da impegnare (articolo 104).

Il ciclista inoltre, per voltare a sinistra deve avvicinarsi il più possibile all'asse della carreggiata ed effettuare la svolta in prossimità del centro del crocevia ed a sinistra di questo, senza imboccare l'altra strada contromano.

Chiunque viola le disposizioni del presente articolo è punito con l'ammenda da L. 4.000 a L. 10.000.

Secondo l'art. 128, i ciclisti devono procedere su unica fila, comunque mai affiancati in numero superiore a due; fuori dei cencentri abitati debbono sempre procedere su unica fila di notte, nelle gallerie e quando la visibilità è scarsa.

I ciclisti hanno l'obbligo di servirsi delle piste loro riservate quando esistono; avere libero lo uso delle braccia e delle mani e reggere il manubrio almeno con una mano; debbono poi condurre il veicolo a mano quando per le condizioni della circolazione, siano d'intralcio o di pericolo per i pedoni.

Chiunque viola le disposizioni del presente articolo è punito con l'ammenda da L. 4.000 a L. 10.000.

(continua)

La legge per la pensione agli artigiani approvata alla Camera

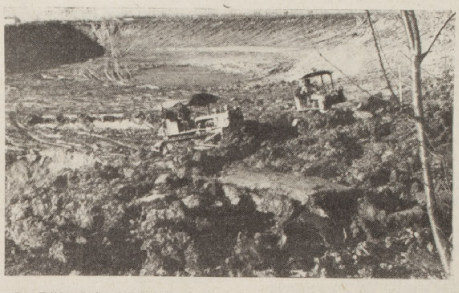
Il progetto di legge governativo per la pensione agli artigiani è stato approvato, com'è noto, aalla Camera.

Si spera che lo stesso possa essere al più presto esaminato ed approvato anche dal Senato in modo che ai primi di Luglio diventi esecutivo.

La legge interessa una ragguardevole categoria di persone, benemerite del lavoro e della vita economica del nostro paese, e rappresenta un ulteriore progresso per la realizzazione dell'assistenza sociale estesa a tutti.

A favore di questa legge, avvalendosi della sua chiara competenza in materia previdenziale, ha portato un positivo e concreto intervento alla Camera l'On. Fortunato Bianchi.

I fratelli Salvadeo di Castelnuovo S. "creatori" di laghi artificiali



La Ditta Salvadeo Mario e Figli di Castelnuovo S., oltrechè essere nota come livellatrice di terra, strade e scassi, si è specializzata nella costruzione di «laghetti artificiali».

La Ditta qui, dalle fotografie, si vede all'opera con tutta la sua potente attrezzatura meccanica in un «lago» di recente costruzione in località «Cascina Nuova» Comune di S. Salvatore in terreni di proprietà F.lli Carmagnola, affittuari fratelli Beccaria.

Le caratteristiche dell'invaso sono: diga in terra battuta a «U» della cubatura di circa 20.000 mc.; profondità massima del lago m. 11, capacità mc. 48.000; altezza massima della diga m. 6.

Il lago si riempirà con le sole acque di deflusso superficiale, raccolte dal sottostante bacino imbrifero. Correranno, dal novembre al maggio, in un fosso colatore dal quale, mediante opera di presa, saranno convogliate nel lago. Riempito il lago, si abbasseranno le paratoie e l'acqua seguirà il suo naturale decorso. Con l'acqua invasata, dal giugno al settembre, saranno irrigate 35 ha di seminativo e prati mediante un razionale impianto di irrigazione a pioggia.

L'incremento al reddito si aggirerà intorno alle 105.000 lire per ettara e la spesa per costruire il lago, oltre all'acquisto dell'impianto, non supera le 200.000 lire all'ettara, senza considerare gli altri benefici apportati dall'aumento di «carico» di stalla.

Tutte le spese sono per un terzo sostenute dallo Stato con un contributo a fondo perduto.

La pratica per il contributo, nonchè la progettazione e la direzione dei lavori, sono state curate dal Dott. Agr. Carmelo Marafisti.

Facciamo i nostri rallegramenti alla Ditta Salvadeo che oltre a fare onore a sè stessa, fa onore anche al paese di Castelnuovo S.

OSPITATA NELLE CASE la Madonna Pellegrina

ISOLA S. ANTONIO

Per iniziativa del Parroco Don Giovanni Picchio, la Statua della Madonna Immacolata di Lourdes, dal mese di gennaio passa di casa in casa per essere onorata dalle famiglie che Le tributano accorate manifestazioni di fede.

Nella fotografia, la piccola statua dell'Immacolata passa, al termine della giornata di adorazione, dalle braccia della bimba Dallera Luisella a quelle dello studente Poggi Sandro, attorniati dai componenti le rispettive famiglie.

Rossa la benzina «super» azzurro e viola il petrolio

La benzina super-carburante avrà una nuova colorazione a partire dal primo maggio.

Il Comitato Interministeriale Prezzi ha stabilito infatti che, a partire da tale data, la benzina con 87 numero di ottani dovrà essere colorata in rosso, mediante l'aggiunta di un grammo di sostanza colorante per ogni quintale di benzina.

Il CIP ha stabilito anche che il petrolio agricolo e quello per lampade dovrà essere colorato in violetto e il petrolio per riscaldamento domestico in azzurro verdastro. La vendita delle giacenze di prodotto già colorato, che non fossero trasferite al consumo entro il corrente mese di aprile, sarà consentita fino al termine massimo del 31 luglio 1959.

SOSPESO IL TRANSITO sul ponte in chiatte

ISOLA S. ANTONIO

In seguito alla piena del giorno 18, determinata dai temporali dei giorni precedenti, le acque del Po sono salite a 2,30 sopra lo zero, per cui si è dovuto interrompere il traffico nei giorni 18, 19 e 20 corrente.

La corrente del Po, come i nostri competenti del paese avevano preveduto, sta corrodendo la sponda destra, dimodochè si prevede che presto il ponte, ove trovasi installato attualmente, resterà a secco.

ASFALTATA VIA ROMA di Isola S. Antonio

A cura dell'Amministrazione Provinciale, la « traversa » del paese, nel tratto di via Roma fino al primo argine di difesa del Po o limite di casa Caselli, è stata completamente asfaltata.

Detto tratto di strada fa parte dell'antica provinciale o strada militare, che un tempo portava al traghetto per Mezzana Bigli.

NOZZE

Montagna - Olivari

CODEVILLA (Pavia)

Il giorno 4 corr., alle ore 11, davanti all'Altare sfolgorante di luci ed olezzante di fiori meravigliosi, sono stati uniti in matrimonio la Sig.na Carla Montagna ed il Sig. Rag. Giorgio Olivari di Milano.

Tutta la popolazione del paese si è data convegno sul sagrato per assistere, entusiasta e commossa, al sacro rito nuziale.

Lo Sposo, in perfetto grigio scuro, fumo di Londra, ha atteso sulla porta della Chiesa la Sposa in abito bianco di pizzo, con cappello di pizzo e mantello di velluto bianco, per presentarsi insieme davanti al Sacerdote celebrante, Padre Ermanno Cortinovis, già Missionario in India ed ora dell'Ufficio Stampa e Propaganda del Convento dei Carmelitani Scalzi di Milano, che ha rivolto ai novelli Coniugi un patetico sermone sul valore morale e sul significato religioso e civile del matrimonio.

Testimoni, l'On. Dott. Ferdinando Feliciani per lo Sposo e l'On. Gen. Aldo Marchese per la Sposa.

Ha eseguito all'organo mottetti d'occasione e il tradizionale inno nuziale il cugino prof. Giovanni De Giovanni.

All'uscita dalla Chiesa la Sposa è stata fatta segno ad una dimostrazione di affetto e di particolare stima da parte della popolazione, che le si è affollata attorno per baciarla, stringerle la mano o per avere un fiore.

Durante il pranzo, svoltosi all'Hotel «Villa Luisa» di Salice Terme, hanno pronunciato all'indirizzo degli Sposi, vibranti ma commossi discorsi augurali, gli Onorevoli Feliciani e Melega.

Tra i numerosi invitati abbiamo notato anche il Col. Spadoni, il dott. Stocchi, il comm. Palazzoli del Credito di Venezia e di Rio della Plata, il dott. Andreoni, il rag. Giovannelli della Moto Guzzi, il geom. Ricci della Edison con Signora e figlio, il Sig. Rossi, il Sig. Ernesto Bottazzi e Signora, il Col. Serbolonghi, il dottor Nando Mosca, il rag. Mazzoleni, il dott. Nicotra e tanti altri illustri Signori ed eleganti gentili Signore cui chiediamo scusa della involontaria non menzione.

Impossibilitati a partecipare, causa impegni inderogabili, hanno inviato telegrammi:

L'On. Sen. Nencioni, l'avv. Romeo, il dott. Bisetti, il Gen. De Leone, il dott. Fusè, l'On. Servello, il Gen. Dall'Orto, il Ten. Col. Russo, l'avv. Pedenovi e tantissime altre personalità.

Gli Sposi, in partenza per un loro segreto viaggio di Nozze, sono stati fatti segno ad entusiastiche manifestazioni di simpatia, cui aggiungiamo anche la nostra più viva e più sincera espressione augurale.

GOGGI - ANGELERI

ISOLA S. ANTONIO

Nella Chiesa di Isola S. Antonio, tutta guernita dei più bei fiori della Riviera Ligure, il giorno 11 Aprile c. m., si sono uniti in matrimonio la gentile Sig.na Goggi Maria Pia ed il Sig. Cesare Angeleri di Castelnuovo S., impiegato all'Ansaldo di Genova - Sampierdarena.

Ha celebrato le Nozze il giovane Parroco di Vargo, don Teresio Angeleri, cugino dello sposo, il quale, durante la Santa Messa, ha rivolto ai novelli Coniugi commoventi parole di circostanza.

Testimone per la Sposa, il cugino dott. Pittaluga sig. Benedetto di Genova per lo Sposo, l'Ing. Prati sig. Roberto di Milano.

Più di 80 invitati formavano lo imponente e festoso corteo nuziale.

Durante il sontuoso banchetto, svoltosi a Guazzora perfettamente allestito dal sig. Angiolino Cervetti, hanno entusiasmato coi loro discorsi, l'universitario Aldo Lodi e l'impiegato Bruno Ferrari. Ha commosso, nella semplice dizione della tradizionale poesia, il bimbo Franco Angeleri. Ha confezionato la «torta» il pasticcere Dilirio di Castelnuovo S. La festa è stata caratterizzata dall'eccezionale lancio di confetti condotta magistralmente dal regista sig. Castellini Giovanni di Pontecurone, e dai protagonisti principali Pierino, Bruno, Rino, geom. Mario, Giulio ecc. Vittima disperata, con casco militare in testa, Minio Luigi....

Ai felici Sposi, partiti p un lungo soggiorno nella Riviera ligure, inviamo i nostri più vivi rallegramenti e gli auguri più belli.

BERLANDA - GALASCO

ISOLA S. ANTONIO

Il giorno 4 m. u. s. alle ore9, nell'Abbazia dei Frati Benedettini di Praglia, per gentile straordinaria concessione, il Ten. Poloni Don Vittorio, Cappellano della VII Brigata Carabinieri di Padova ha unito nel sacro vincolo matrimoniale Lauro Galasco, Perito Industriale e Ispettore FIAT, presso la Filiale di Padova, nativo di Isola S. Antonio, figlio del noto Capomastro Cesare, con Nica Berlanda, gentile Signorina laureanda in lettere presso l'Università di Padova.

Testimoni furono rispettivamente per lo Sposo e la Sposa, il dott. Tirelli cav. Valentino, della Segreteria Generale della Previdenza Sociale Operazioni FIAT, e il Prof. Ing. Gigi Mioni, proprietario alberghiero di Abano Terme.

Il Cappellano, dopo aver letto il telegramma del Santo Pontefice che a mezzo Cardinale Tardini inviava l'apostolica benedizione, ha indirizzato agli Sposi un vibrante e commosso fervorino nuziale.

«Ar me paìs» invia ai novelli Coniugi i più vivi rallegramenti con gli auguri d'ogni felicità.

Eccezionale grandinata

Incalcolabili danni ai frutteti, alla vite ed ai piselli.

Dopo il furioso acquazzone di domenica notte, 12 corr. si è scatenato, al lunedì pomeriggio, un furioso temporale che ha arrecato danni ingentissimi a tutta la zona della Bassa Valle Scrivia.

A Guazzora e a Isola il vento ha sradicato piante, ha divelto pali, ha scoperchiato tetti ed abbattuto muriccioli di cinta.

A Molino, Alzano e Castelnuovo una violenta grandinata ha pressochè distrutto molte coltivazioni.

Danni enormi sono stati arrecati ai frutteti del Sindaco Lodi Carlo, Scaffini Luigi, Balduzzi Felice e di altri proprietari di Molino. Ad Alzano e a Castelnuovo, in certe zone, i piselli e le bietole sono state letteralmente crivellate e distrutte. Molti danni alle viti e lievi, invece, alle patate ed al grano.

Derubato dell'automobile a Tortona

L'agricoltore Librè Ugo di Luigi residente a Isola S. Antonio, la sera del 19 corr., lasciata chiusa la propria macchina - Topolino 500 C. Targata AL 47981 - lungo il viale fiancheggiante il Ristorante-Bar Moderno - Via Emilia Tortona, si recava al cinema con la Consorte ed altri due amici. Uscitone alle 23,30, non trovava più il comodo mezzo di trasporto che aveva acquistato soli due mesi fà, appena prima del suo matrimonio per più di 300.000 lire.

Il derubato ha sospetti su due giovincelli visti gironzolare con aria indifferente attorno all'automobile ed ha denunciato il furto ai Carabinieri di Tortona.

Veniamo ora a conoscenza, mentre andiamo in macchina, che la Topolino del Librè è stata ritrovata sul Castello di Tortona abbandonata con la «capotte» tagliata, senza più coperta di lana, alcune carte del Touring e con in meno 10 l. di benzina nel serbatoio.

POSTA E... RISPOSTA

«Miss Diana Cacciatrice»

A D. M. di Castelnuovo S. che ci chiede quali sono state finora le Signorine elette al Veglione dei Cacciatori «Miss Diana Cacciatrice» rispondiamo che la prima elezione è avvenuta nel 1953 con la Signorina Ferrari Marisa; nel 1954 con la Sig.na Rondanelli Rosanna; nel 1955 con la Sig.na Gatti Silvana; nel 1956 con la Sig. Ferrari Maria Luisa; nel 1957 con la Sig.na Zagnoni Piera; nel 1958 con la Sig.na Orsi Rosetta; nel 1959 con la Sig.na Isetta Anna.

Ecco, caro D. M., accontentato circa la presentazione se non di tutti, almeno di quattro.

Isetta Anna, 1959; Orsi Rosetta, 1958; Zagnoni Piera, 1957; Ferrari Marisa, 1953.

Il pane .....migliore

A *B. F.* e a *C. S.* rispondiamo che il pane migliore, per dire più buono e più gustoso, è quello che si guadagna sol sudore della fronte. Ma voi due che volete asserire che il pane migliore (come confezione, sostanza, cottura eccetera) si trova in Lomellina, vi sbagliate. A seguito di una nostra inchiesta abbiamo appurato che quelli di Pieve del Cairo sostengono che sia più buono, o meglio confezionato, a Isola S. Antonio; quelli di Isola S. Antonio, asseriscono che sia quello di Guazzora; i guazzoresi dicono a Sale; i salesi si orientano per quello di Castelnuovo; i castelnovesi ad Alzano, questi a Molino e... andando avanti di questo passo, i molinesi diranno che è migliore quello di Pieve del Cairo.

Giro vizioso, dunque... Che ne pensate? Noi pensiamo che il pane buono si fa dappertutto, meno che al nostro paese... E' un po' come la minestra della «nonna» sempre più buona di quella della «mamma». Certo che un po' di sorveglianza ai fornai non ci starebbe male....

Borse di Studio "VITTORIO STRINGA,,

Riunitosi il Comitato generale di giudizio

CASTELNUOVO S.

Domenica 26 corr. m., alle ore 10,30, nel Salone del Municipio si è svolta la prima riunione del Comitato generale di Giudizio per le determinazioni preliminari a norma di Statuto, relativamente alle Borse di studio dedicate a Lina Azzi Stringa, Serafino e Adele Stringa - Augusto e Maria Azzi - Alfredo, Germano e Ferruccio Stringa - Bruno e Fofi Vigorelli e da assegnarsi agli alunni più meritevoli di Castelnuovo S., Guazzora, Isola, Sale e Grava, per l'anno scolastico 1958-59.

Erano presenti, oltre al Presidente Direttivo cav. rag. Lelio Sottotetti, Sindaco di Castelnuovo, i Membri del Comitato Generale ed i Rappresentanti dei vari paesi interessati il Dott. Comm. Augusto Dino Stringa, Presidente Onorario.

Pro pavimento Chiesa

GUAZZORA

Somma precedente L.223.000.

Altre offerte pervenute:

Radiologo Dottor Franco Facci Tosatti L. 25.000; N. N. 2000; N. N. 500; Totale a tutt'oggi: L. 250 mila.

Pro Asilo «Tagliacarne»

GUAZZORA

— Il sig. Edoardo Zanalda pro lettini Asilo - Scuola Materna L. 6.000.

Muore un contadino schiacciato dal trattore

CASTELNUOVO SCRIVIA

Poco prima delle 8 del 14 corr. il giovane agricoltore Angelo Curone, di 19 anni, residente a Castelnuovo Scrivia, ha tragicamente perso la vita in seguito ad infortunio agricolo.

Lungo la strada consorziale in regione Vallemonica, di Castelnuovo S., rialzata sui sottostanti campi di cinque metri, il Curone si recava al lavoro guidando un trattore. Improvvisamente lo sterzo della macchina si bloccava e il pesante mezzo usciva di strada ribaltando dalla scarpata e schiacciando sotto di sè l'infelice giovane che decedeva subito dopo essere stato posto sull'autoambulanza che doveva trasportarlo all'ospedale.

DECEDUTO

Amilcare Milanesi

Mercoledì 22 aprile, nella sua abitazione di Tortona, assistito dai suoi famigliari, è deceduto Milanesi Amilcare di anni 54.

Agricoltore stimato, da anni conduceva con rara perizia la tenuta Bruciata, apprezzato da tutti ed amato dai suoi salariati agricoli.

I funerali si svolsero solenni nella Cattedrale di Tortona alla presenza di grande folla.

La cara salma fu accompagnata da un corteo numerosissimo di macchine a Sale per essere tumulato nella tomba di famiglia, passando per l'ultima volta dalla Bruciata.

Alla moglie Dott. Lina Corti, ai figli Pietro e Giovanni, ai fratelli Don Carlo e Giuseppe, ai parenti tutti Ar mè pais porge vive condoglianze.

Arrestati due trafugatori di ruote di scorta

TORTONA

Dopo oltre tre mesi di paziente servizio notturno ai posteggi, i Carabinieri della squadra di polizia giudiziaria hanno potuto mettere le mani sopra due giovani incensurati di Novi Ligure, il commerciante ambulante Ezio Cavanna di 21 anni e Giovanni Nepote di 23 anni, operaio elettrauto che si sono dichiarati autori di moltissimi furti di gomme di scorta, tra le quali quelle del rag. Igino Agnelli di Isola S. Antonio e del Sig. De Giovanni Andrea di Guazzora.

I giovincelli, in stato d'arresto per furto aggravato continuato hanno giustificato i furti col bisogno di disporre di danaro in quantità tale da poter scorrazzare senza far economia in macchina e darsi ai divertimenti.

Istituite a Voghera e a Villalvernia due nuove direzioni didattiche

VOGHERA

Con recente provvedimento il Ministero della P. I. ha sdoppiato il Circolo di Direzione Didattica di Voghera, che attualmente ha oltre 100 (cento) insegnanti ed un imponente complesso di iniziative educative (fra le quali la Scuola Medico - Psico - Pedagogica statale, invidiata da sedi maggiori), con la istituzione della nuova direzione didattica denominata *Voghera II°*.

Il posto è già stato messo a trasferimento dal competente Ministero.

L'ufficio, come si prevede, avrà sede nell'edificio scolastico «De Amicis», in via Vittorio Emanuele III; il territorio di competenza comprenderà l'attuale zona cittadina della scuola «De Amicis», alcune frazioni e Comuni rurali a nord di Voghera, sino al Po, già sostituenti il soppresso Circolo di Lungavilla.

VILLALVERNIA

Con recente Decreto Ministeriale è stata ricostituita, a Villalvernia, la Direzione didattica delle Scuole Elementari, che era stata soppressa nel 1931.

Formeranno il Circolo di Direzione didattica di Villalvernia i seguenti Comuni: 1) Villalvernia; 2) Cassano Spinola; 3) Gavazzana; 4) Sardigliano; 5) S. Agata Fossili; 6) Castellania; 7) Carbonara Scrivia; 8) Paderna; 9) Spineto Scrivia; 10) Costa Vescovato; 11) Villaromagnano; 12) Carezzano Maggiore.

Si tratta di un gruppo di piccoli Comuni i quali hanno problemi scolastici da risolvere e si rende necessaria l'opera di un funzionario direttivo apposito.

Il posto di direttore didattico di Villalvernia è già stato messo, dal Ministero della P. I., a trasferimento; con il prossimo 1° ottobre si avrà quindi in sede il nuovo funzionario e Villalvernia, ora in promettente sviluppo, avrà nuovo lustro e nuova importanza. Il Comune sta provvedendo a organizzare degnamente gli Uffici di direzione.

INSEDIATO IL COMITATO provinciale caccia e pesca

Il Presidente dell'Amministrazione Provinciale, prof. Giovanni Sisto, nel salone della Giunta ha provveduto ad insediare il nuovo Comitato Provinciale della Caccia, recentemente ricostituito con suo decreto che trae origine dalla legge sul decentramento 10 giugno 1955 n. 987.

Il Prof. Sisto dopo aver rivolto ai presenti il suo saluto e brevi parole di illustrazione sui compiti che il Comitato ha quale organo tecnico della Provincia ad ordinamento autonomo, ha ringraziato il comm. Illario, Presidente designato dalla Provincia nel precedente Comitato e riconfermato per il prossimo triennio, per l'attività svolta nell'interesse faunistico e dei cacciatori.

BATTESIMO

ISOLA S. ANTONIO

In Alessandria, nella Chiesa di S. Stefano, il Parroco don Patria ha battezzato la pronipote Maria Luisa, graziosa figlia del geometra agricoltore Pallavicini Giuseppe e della gentile signora Greco Giovanna. Madrina e Padrino sono stati la nonna sig.ra Patria Maria Pallavicini ed il nonno sig. Greco Giovanni.

Ar me pais rivolge ai felici Coniugi i più vivi rallegramenti ed alla bella neonata gli auguri più belli.

IL DIFFICILE ACQUISTO del Palazzo Centurione

(2ª puntata)

A tutta prima S. E. si dimostrò nettamente contrario, ma dopo aver fatto presente infinite considerazioni, non esclusa l'assicurazione che il Comune avrebbe mantenute al Palazzo le sue decorazioni, i suoi stemmi, il nome «Centurione», ecc., finalmente S. E. cedette, decidendo di lasciarmi ancora due mesi di tempo per vendere il vecchio Palazzo Comunale e per pagargli la prima quota. Egli mi avvertì però che scaduto anche questo secondo termine senza un favorevole risultato, egli avrebbe ritenute definitamente annullate tutte le trattative già precedentemente intercorse tra di noi. Aggiunse anche che mi concedeva detta proroga unicamente per l'amicizia e la simpatia che personalmente aveva per me e contro il suo personale interesse avendo gia egli avuto altra offerta migliore di quella fattagli dal Comune.

Ottenuta cosi' la tanta desiderata proroga dovetti, di nuova lena, ricominciare la ricerca affannosa dei probabili compratori. Data, per altro, l'esperienza fatta precedentemente e constatata la difficoltà di vendere il vecchio palazzo in un solo lotto, pensai di dividerlo in tre parti nella speranza di venderle più facilmente, ma sempre a condizione che le tre somme ricavande da ognuna di esse formassero, insieme, le totali lire 200.000. Ed ebbi da prima buona fortuna avendone potuto vendere due in breve lasso di tempo: una a Sacchi Giovanni ed una a Bettini Antonio, i quali acquistarono con regolare compromesso un lotto per ognuno mediante il versamento di lire 20.000 ciascuno alla Cassa Civica a titolo di garanzia. Non si fissò però il prezzo dei lotti, avendo insieme stabilito di lasciare questa mansione ad un collegio di ingegneri e di tecnici, i quali, una volta venduto anche il terzo lotto avrebbero dovuto, sempre tenendo per base la somma complessiva di lire 200.000 peritare il prezzo di ognuno.

Ma intanto il terzo lotto, cioè quello comprendente lo scalone, tardava un po' troppo a farsi acquistare.

La questione si faceva seria; la fine della proroga si avvicinava celermente, ed il non vendere questo terzo lotto voleva dire, e questa volta definitivamente, l'abbandono di ogni speranza.

Ed arrivò l'ossessionante antivigilia della scadenza dei termini senza che nessuno, proprio nessuno, si presentasse a chiedere quel famoso terzo lotto.

Ed allora pensai che ad estremi mali occorrevano estremi rimedi!

Concordatomi precedentemente con Cairo, che mi fu sempre valido ed efficace collaboratore, invitai al Fascio 13 persone di mia assoluta fiducia, e che è doveroso ricordare qui, perchè, se si è poi potuto concludere favorevolmente la lunga e laboriosa pratica, lo si deve in special modo a loro. Esse sono, oltre allo scrivente: Bensi Angelo, Bensi Alfonso, Berutti Pietro, Cairo Angelo, Cattaneo Innocenzo, Curone Giovanni, fu Pietro, Curone Giuseppe fu Damiano, Minerva Giovanni, Robbiani Luigi, e Sottotetti Gino.

Quella sera io parlai loro spiegando molto chiaramente come noi, quali pubblici amministratori, correvamo il serio rischio di non poter fare il desiderato acquisto a favore del Comune per non avere la possibilità di pagare la prima quota al Principe Centurione. Visto che tutte le prove erano state oramai esaurite e che più nessuna speranza poteva esistere sulla immediata vendita a terzi del terzo lotto, bisognava che esso risultasse venduto il dopo domani stesso per poter comunicare al Principe in tempo utile la notizia dell'avvenuta vendita e del prossimo conseguente pagamento che sarebbe stato fatto subito dopo l'avvenuta approvazione dell'Autorità Prefettizia.

Ed esposi chiaramente il mio concetto:

Il terzo lotto dovevamo acquistarlo noi, col nostro danaro, facendo figurare un prestanome di nostra fiducia.

Per questo dissi che mi occorrevano lire 20.000 per fare il deposito cauzionale e che la somma io avrei dovuta averla nelle mani l'indomani sera stesso.

Fatti i conti risultò che, dato che c'erano due coppie di fratelli presenti e che bastava che dessero una sola quota in due, ognuno di noi ddoveva disporre di lire 1700 formando cosi' un totale di lire 20.400.

Ed infatti l'indomani sera tutti portarono la quota stabilita che venne consegnata al Signor Battista Minerva, allora cassiere della Banca Agricola espressamente messo al corrente della pratica. Seduta stante mandai a chiamare Curone Giuseppe fu Damiano, che non era presente la sera prima. Gli dissi che lui doveva acquistare il terzo lotto del Palazzo Comunale. Naturalmente a sentir ciò egli cadde dalle nuvole, ma accettò. Gli diedi le istruzioni necessarie per la domanda da farsi al Sindaco, alla quale doveva unire la quietanza per il deposito di lire 20.000 quale cauzione da farsi alla Cassa del Comune. La somma doveva ritirarla dal Signor Minerva Battista che ne era il depositario provvisorio. E cosi' avvenne. E fu cosi' che potei telegrafare finalmente al Principe che il vecchio Palazzo Comunale era stato venduto e che appena ne avessi avuta l'approvazione da S. E. il Prefetto avrei fatto firmare il contratto regolare dagli acquirenti ed avrei pagato la prima quota di lire 200.000!

Ed ora si entra nella seconda fase non meno laboriosa e preoccupante!

Ing. E. SCACHERI

(continua)

A pochi giorni dalla Battaglia di Montebello

DEGIO

(continua

ABBONAMENTO
«AR ME' PAIS»

— Normale	L. 1.000
— Sostenitore	» 3.000
— Benemerito	» 5.000

La bestia e... l'om!

Tút el bèsti da sta tèra
I ian muntà 'r cunsili ad guèra
Par vuré lur duminà
Tút ar mond, l'úmanità...

Rúggiva fort u Re Lion:
« O mè carissim e bèi bistion
L'è gnú l'ura, finalment,
Da emandà i Cuntinent...

L'Om, ormai, u va' in ribass...
U sta drucanda trop in bass.
L'è tút lú e... distrússion:
Bomb atomich, cúrrússion...

Senz uffend cui d'ar cunsilì
L'è pú pavid d'un Cunili...
U ruzia pú d'un Rat...
Quand ch'u scappa l'è un Livrat...

S'u inciuca u dventa un Gal...
Oppúr na Scimmia, un Pappagal...
Cun cui fort u fa' r Bisson,
Cun cui debul l'è un Lion...

In tanti rôb l'è un gran Bucèn,
In tanti d'atar, un ver Gugnèn...
Ed in tanti uccassion
L'è gnurant pez d'un Aznon...

In pulitica, bifronte,
Par no di' Camaleonte...
U ga no ad dignità,
Anche quand l'è Depútà...

Quand l'è in pieno Parlament
L'è velenus pez d'un Sarpent...
Bragià: Luc ti, emè Pulèn,
Traditur e assassèn!...

E da 'ste poche usservassion
Us tira, ciar, la conclussion:
L'OM, in via general,
L'è pú bestia 'd i animal...

Perciò vurumma ar privilegg
Da fa' ancura tút el legg...
L'OM l'è quindi decadú!...
D'ura innanz a cmandam nú... ».

Mentr u rúggiva u Re Lion,
L'è passà l'OM, cumbinassion...
Tút el bèsti, cun spavent,
Son scappà... int'un mument!...

Piernellevigne

UN AVVENIMENTO STRAORDINARIO
UNA CUCINA SULLIVAN
DI PREMIO
OGNI MESE
PER
LA SPOSA
DI
PRIMAVERA

ASTUTI casa del lampadario

indice tra tutti
gli sposi di primavera
una gara di estro e fantasia

UNO SLOGAN PUBBLICITARIO
PER LA CUCINA SULLIVAN

Referendum a premi aperto a tutti
gli sposi e clienti
acquirenti un lampadario
classico o moderno
di qualsiasi valore.
Lo slogan deve essere inedito,
conciso, studiato per la circostanza
e inneggiante i pregi e la alta qualità
della cucina ad elementi componibili
« SULLIVAN » la cucina in lamiera d'acciaio
smaltata in una vasta gamma di colori
che darà una nuova fisionomia
alla vostra casa.

UNA CUCINA SULLIVAN
DEL VALORE DI L. 150.000
DI PREMIO OGNI MESE
AL MIGLIOR SLOGAN

Una giuria composta di esponenti
dell'arte, della cultura,
del giornalismo, della pubblicità
premierà ogni mese lo slogan migliore
e lo renderà noto attraverso la stampa.
L'opinione pubblica sancirà tale verdetto.
Gli slogans vincitori delle selezioni mensili
parteciperanno inoltre ad una gara finale
che avrà luogo entro il 31 dicembre 1959.
Lo slogan primo assoluto sarà ulteriormente
premiato con un elettrodomestico
del valore di L. 100.000.

SEMPLICISSIMA LA MODALITA' DI PARTECIPAZIONE:

all'atto dell'acquisto sarà consegnato
l'apposito modulo-referendum
ASTUTI - cucina SULLIVAN.
La Ditta ASTUTI G. B. si riserva
il diritto di impiegare
gli slogans premiati
per eventuali campagne pubblicitarie
a favore della cucina SULLIVAN.

Partecipate anche Voi!
Potrete vincere un tesoro di premio!

ASTUTI G. B. casa del lampadario
Via Vochieri, 12 - Tel. 50-98 - ALESSANDRIA

Dopo il lavoro la... ribotta

GUAZZORA

Il sig. Acerbi Augusto di Gazzolo, unitamente ad altri tre soci, certo Salvadeo Maurizio, Torti Emilio e Torti Giovanni, ha assunto la direzione e svolto i lavori di pulizia e di riordinamento dei colatori Calvenza e Calvenzola, offerti dal Consorzio di Castelnuovo S. di cui è Presidente il sig. Schinone di Casei Gerola e Vice pres. il sig. Schiaffino Angelo ed il cui ufficio tecnico è tenuto dal geom. Pierino Megardi.

A lavori ultimati il Direttore dell'impresa ha offerto ai lavoratori dipendenti un lauto pranzo in premio alle fatiche sostenute.

Ecco in fotografia il gruppo dei lavoratori, dopo l'allegra «ribotta», rallegrati dai cori e dai suoni della sempre presente «Viganò» nel salone della Trattoria Cervetti.

Nozze Baraldi - Venturini

GUAZZORA

Il 18 m. u. s. nella Chiesa dei Padri Cappuccini di Genova, si è unita in matrimonio la gentile Sig.na rag. Tinuccia Baraldi, figlia del guazzorese cav. Maresc. Magg. dei Carabinieri Dante Baraldi con il Sig. rag. Egidio Venturini, Ispettore della Soc. Mira Lanza.

Il Padre celebrante il sacro rito, dopo aver letto il telegramma della Benedizione papale, ha rivolto ai novelli Sposi commosse parole di circostanza.

Testimonio per lo Sposo lo zio Zanibelli Ernesto e per lo Sposo il rag. Giancarlo Angeloni, Ispettore della »Mira Lanza».

Al Ristorante «Punta Vagno» si è svolto poi un sontuoso banchetto cui parteciparono più di 50 invitati, tra i quali molti guazzoresi.

La felice Coppia è subito partita per un lunghissimo viaggio verso incantevoli località.

Ai novelli Sposi giungano le più vive felicitazioni di tutti guazzoresi e d'Ar me Pais.

LE IDONEE AI POSTI di ostetrica condotta

Il Prefetto della Provincia di Alessandria, con suo decreto in data 27 gennaio u. s. e pubblicato nei giorni scorsi, ha approvato la seguente graduatoria delle candidate risultate idonee al concorso per posti di ostetrica condotta vacanti nella nostra provincia alla data del 30 novembre '56: 1) Musso Maria in Garello; 2) Bidone Luciana; 3) Toselli Loris; 4) Tardito Giuseppina; 5) Accornero Elisabetto; 6) Barbano Anita; 7) Scotti anna; 8) Cane Elsa; 9) Tacchino Claudina; 10) Rabitti Adele; 11) Bosso Anna Maria; 12) Surbone Emma; 13) Lazzarino Domenica; 14) Leonoris Clara; 15) Maltoni Wally; 16) Sconfienza Rita; 17) Carretti Ivonne; 18) Moro Rina; 19) Traverso Irma; 20) Demaestri Serafina.

Con altro decreto, il Prefetto ha dichiarato vincitrici delle condotte a fianco di ciascuna segnate, le seguenti ostetriche:

Musso Maria in Garello, a Fubine-Cuccaro (Consorzio); Bidone Luciana a Cassano Spinola - Gavazzana (Consorzio); Toselli Loris a Borghetto Borbera; Accornero Elisabetto a Viguzzolo - Castellar Guidobono (Consorzio); Barbano Anita a Garbagna - Casasco - Avolasca (Consorzio).

Potrà salvarsi... il Torino?

Possa il ricordo del glorioso Undici Granata, perito tragicamente il 4-5-1949, essere di sprone e d'aiuto.
In piedi, da sinistra a destra: Castigliano, Ballarin I, Rigamonti, Loik, Maroso, Mazzola - In ginocchio: Bacigalupo, Menti, Ossola, Martelli, Gabetto.

Agricoltori, provate i
FERTILIZZANTI CHIMIORGANICI TERNARI
DISINFESTANTI
della S. p. A.
FERTILIA
SAVONA
Via Paleocapa 8/3
Telefono 21771
Stabilimento in Altare

PROVINCIA
...tive orticole

... QUELLA DI ISOLA S. ANTONIO?

accettazione delle domande tendenti ad ottenere l'invio dei figli dei lavoratori alle colonie estive marine e montane. I turni saranno presumibilmente in numero di tre.

Le domande dovranno essere tutte indirizzate alla Sede I.N.A.M. e su appositi modelli che si possono ritirare presso le Sezioni Territoriali per Castelnuovo Scrivia - Isola San Antonio - Molino dei Torti Alzano Scrivia e Guazzora, la Sezione è quella di Tortona.

PERSONALE FEMMINILE albergo e mensa per la Germania

Si informano le lavoratrici che è ancora in corso il reclutamento per il personale femminile d'albergo e mensa per la Germania. Per informazioni rivolgersi ai locali Uffici di Collocamento od all'Ufficio Provinciale del Lavoro di Alessandria.

Abolito il visto per chi va in ...

...ora avvenuta la riduzione delle quotazioni internazionali della materia prima e dei noli, senza che intervenga una modificazione delle imposte di fabbricazione e del regime fiscale dei prodotti petroliferi e dei carburanti in particolare.

Proposta la reclusione per le «madri artificiali»

L'on. Stefano Riccio (D. C.) ha presentato alla Camera una proposta di legge recante norme relative alla inseminazione artificiale.

«*La donna coniugata che permette su di sè la inseminazione artificiale* — è detto nell'art. 1 della proposta di legge — *ancorchè abbia avuto il consenso del marito, è punita con la reclusione da sei mesi a tre anni*».

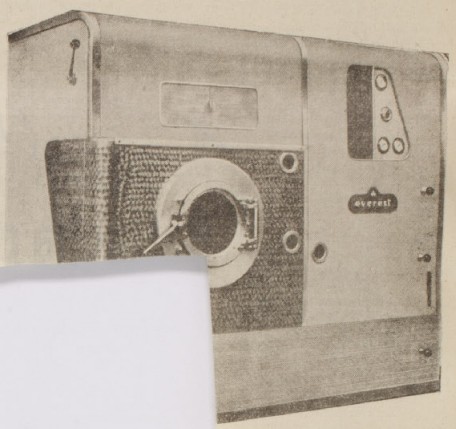
...innocenti
(migliore in campo Acquali)
Livraga - Castelnovese 2-2
(giocata sabato 25)

Direttore Responsabile
PIERO DE GIOVANNI
res. a Isola S. Antonio - tel. 85.728
Iscritto al N. 29 del Reg. Tribunale di Tortona
Edit. Propr.: Piero De Giovanni

Scuola Tip. Vesc. S. Lorenzo
Piazza Duomo, telef. 81173
Tortona

Dott. Paolo Fiamberti
MEDICO - CHIRURGO
Specializzato nelle Malattie del Cuore e dei Vasi ed in Elettrocardiografia
presso «l'Instituto Nacional de Cardiologia» di Messico
Assistente Volontario presso il Centro di Cardio-Chirurgia «A. Blalock» della Clinica Chirurgica della Università di Torino.
Riceve il pubblico nei giorni di: mercoledì, sabato dalle ore 15 alle 19,30; domenica dalle ore 9 alle 12 (o dietro appuntamento)
TORTONA - Corso Montebello N. 1 - Tel. 82.660

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO
ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO
Fondato nel 1563
Fondi patrimoniali: 4 MILIARDI
Depositi fiduciari e cartelle fondiarie in circolazione 230 MILIARDI
Direzione generale: TORINO
Sedi a: GENOVA, MILANO, ROMA
146 Filiali in: PIEMONTE, LIGURIA, LOMBARDIA
Filiale di CASTELNUOVO S. - Tel. 85.170
TUTTE LE OPERAZIONI E I SERVIZI DI BANCA
CREDITO AGRARIO



...ario, 24 - TORTONA una
...ria Lavasecco
...PIERA
...moderni macchinari
...REST
...2.769

...OMOBILISTI,
...esigete sempre
...à gas
= maggior risparmio
...N PREMIO SICURO
...na gas
...r GENOVA
... - TORTONA

CASSA DI RISPARMIO
DELLE PROVINCIE LOMBARDE
DEPOSITI RACCOLTI DALL'ISTITUTO E CARTELLE IN CIRCOLAZIONE
500 MILIARDI DI LIRE
RISERVE: 12 MILIARDI DI LIRE - 242 DIPENDENZE
Filiale in
CASTELNUOVO S. - Via Sollerino, 3 - Tel. 85.121
TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA - CREDITO AGRARIO E FONDIARIO - TUTTE LE OPERAZIONI CON L'ESTERO

ALDO SETTI - *Tessuti*
GERVESINA (Pavia)
SERIETA' - FIDUCIA - GARANZIA
Stoffa buona sempre avrai se da SETTI acquisterai